

INDICE

pag.

IL FERMENTO PRE-INVESTIGATIVO

di Adolfo Scalfati

1. Ipertrofia delle indagini	1
2. Emersione indiziaria e inchiesta preliminare	2
3. Proattività delle notizie non costituenti reato	4
4. Verifiche e controlli senza annotazione sui registri	6

PARTE PRIMA

PRASSI AMBIGUE

ISCRIZIONE DELLA NOTIZIA DI REATO, PRASSI ANOMALE E IMPIEGO DELLE INDAGINI: INEFFETTIVITÀ DEI RIMEDI

di Vania Maffeo

1. I termini di durata delle indagini	11
2. L'individuazione del <i>dies a quo</i>	13
3. Deviazioni dal modello normativo	18
4. I controlli sulle prassi indebite	22
5. La posizione delle Sezioni Unite	26
6. (<i>Segue</i>): ... e le critiche	30
7. Il punto sulle sanzioni: la sorte degli atti precedenti l'iscrizione	36

LE RICERCHE INVESTIGATIVE CONDOTTE ALL'OMBRA
DEL MODELLO 45 ("REGISTRO DI ATTI NON COSTITUENTI
NOTIZIA DI REATO")

di *Gaia Tessitore*

1. La <i>ratio</i> della istituzione dei registri	43
2. Il registro degli atti non costituenti notizia di reato: note storico-sistematiche e aspetti patologici	47
3. La pre-investigazione e i poteri del pubblico ministero nella «ricerca» della notizia di reato: limiti	50
4. I controlli sulle iscrizioni: la nota questione dei tempi	56
5. Le possibili soluzioni	59

LA "CESTINAZIONE" DELLE NOTIZIE
NON COSTITUENTI REATO

di *Rita Lopez*

1. Notizie di reato e non: la selezione del pubblico ministero	71
2. Iscrizioni a "modello 45" e anomalie della prassi	80
3. Archiviazione diretta e controllo (che non c'è)	87

ANNOTAZIONE TARDIVA DELLA *NOTITIA CRIMINIS*
"SOGETTIVIZZATA" E AUTODIFESA

di *Giuseppe Tabasco*

1. La nozione di notizia di reato	93
2. L'annotazione	100
3. Ritardata iscrizione e diritto di difesa	104

INDAGINI CONTRO IGNOTI: IL *DEFICIT* DIFENSIVO
NEI CONFRONTI DEL FUTURO INDIZIATO

di *Concetta Bottino*

1. Il diritto di difendersi provando: una lunga conquista	113
2. "Le specifiche indizianti" quale presupposto per l'iscrizione soggettiva e la tutela di interessi contrapposti	116
3. Le manovre patologiche	122

	<i>pag.</i>
4. (<i>Segue</i>): gli effetti della patologia: il diritto all'informazione e le ricadute per "l'indagato (allo stato) ignoto"	126
5. (<i>Segue</i>): gli effetti della patologia: la rilevanza degli atti compiuti prima dell'iscrizione soggettiva	129
6. Il sindacato sull'iscrizione tardiva: poteri e limiti del giudice per le indagini preliminari	132

PARTE SECONDA

STRUMENTI

LE INVESTIGAZIONI EXTRAPENALI DI NATURA "MISTA"

di Alfonso Furgiuele

1. Le attività investigative pre-procedimentali e l'acquisizione delle notizie di reato	141
2. Interferenza delle attività ispettive e di vigilanza con il procedimento penale	144
3. I presupposti per l'applicazione delle disposizioni contenute negli artt. 220 e 223 disp. att. c.p.p.	147
4. Utilizzabilità degli atti compiuti al di fuori del procedimento penale	154
5. La violazione delle garanzie difensive	158

LE NOTIZIE ANNOTATE NEL CASE MANAGEMENT SYSTEM DELLA PROCURA EUROPEA: INDAGINI TRANSFRONTALIERE E FORMAZIONE DELLA PROVA

di Barbara Piattoli

1. La "centralizzazione leggera" dell'Ufficio di Procura Europea (EPPO)	163
2. Regole processuali e indagini transfrontaliere: l'ammissibilità delle prove presentate dalla Procura	168
3. Sistema automatico di gestione dei fascicoli e accesso indiretto di EPPO al <i>Case Management System</i> (CMS) di Eurojust e OLAF	170
4. Informative di reato (notizie, non-notizie, segnalazioni) tra obbligo di comunicazione in capo alle autorità nazionali e poteri di ricerca investigativa dell'EPPO	174
5. L'attività di verifica dell'EPPO sulla <i>notitia criminis</i> in materia fiscale: una pre-investigazione "mascherata"?	179

	<i>pag.</i>
6. Acquisizione e registrazione della notizia di reato	184
7. Garanzie procedurali e investigazione EPPPO: effettività del giusto processo	187

SQUADRE INVESTIGATIVE COMUNI ED EMERSIONE DELLA NOTIZIA DI REATO

di *Giorgia Padua*

1. Le squadre investigative comuni: premessa	191
2. I presupposti di costituzione del <i>team</i> di fronte alla <i>notitia criminis</i>	195
3. L'oggetto, la finalità e la durata dell'indagine	199
4. SIC e fase pre-investigativa: alcuni rilievi critici e ricadute processuali	203

LE ATTIVITÀ DI INTELLIGENCE

di *Pierpaolo Dell'Anno*

1. L'evoluzione delle attività di <i>intelligence</i>	207
2. L' <i>intelligence</i> nel contesto europeo e le squadre investigative comuni: brevi ma necessari cenni	208
3. Le macro fasi di <i>intelligence</i> e i rapporti con le fonti	211
4. Il sistema di informazione per la sicurezza	212
5. (<i>Segue</i>): la legge n. 801/1977: il ruolo centrale del Presidente del Consiglio dei Ministri	213
6. (<i>Segue</i>): la legge n. 124/2007: il Presidente del Consiglio dei Ministri quale punto fermo della vecchia e della nuova normativa	214
7. Rapporti tra Autorità giudiziaria e organi di <i>intelligence</i> : la necessità di mediazione ermeneutica tra esigenze di accertamento ed esigenze di segretezza	220
8. (<i>Segue</i>): la richiesta di copie di atti e informazioni da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri	223
9. (<i>Segue</i>): l'acquisizione di materiale informativo presso gli uffici dell' <i>intelligence</i>	224
10. (<i>Segue</i>): l'acquisizione di atti, documenti o altre cose, per i quali sia eccettuato il segreto di Stato	226
11. (<i>Segue</i>): intercettazioni e segreto di Stato	228
12. La pre-investigazione e le notizie coperte dal segreto di Stato: un problema solo apparente	231

INVESTIGAZIONI DELL'AGENTE SOTTO COPERTURA

di *Paolo Troisi*

1. Sviluppi normativi	237
2. Assetto vigente	240
3. Commistioni funzionali; finalità probatoria e ricerca della <i>notitia</i>	242
4. Scansioni procedurali e ruolo dell'autorità giudiziaria	250
5. Presidi sovraordinati e riflessi probatori: la provocazione al reato	252
6. (<i>Segue</i>): le incursioni nella privacy	257
7. (<i>Segue</i>): la provocazione per la "prova"	261

LE PRE-INVESTIGAZIONI INFORMATICHE E I CONTROLLI SUI SOCIAL

di *Gianfederico Cecanese*

1. Premessa	267
2. L'indagine "discrezionale" attraverso i controlli sui <i>social</i>	268
3. L'investigazione compiuta su o attraverso gli strumenti telematici anteriormente alla notizia di reato	272
4. Le patologie inerenti l'acquisizione della <i>digital evidence</i>	279
5. Conclusioni	291

RICONOSCIMENTO FACCIALE TRAMITE SOFTWARE E INDIVIDUAZIONE DEL SOSPETTATO

di *Rita Lopez*

1. Intelligenza artificiale e indagini di polizia	295
2. Abusi e insidie nell'impiego del riconoscimento facciale	301
3. I dati biometrici trattati dal S.A.R.I. e l'intervento del Garante per la <i>privacy</i>	308
4. Individuazione "algoritmica": usi processuali	310

DATI PNR E TRATTAMENTO PRE-INVESTIGATIVO

di *Paolo Troisi*

1. Rilievi preliminari	319
------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Telaio normativo	322
3. Diritti coinvolti e proporzionalità dell'assetto: l'ingerenza nella vita privata	325
4. (<i>Segue</i>): i riflessi sulla presunzione di innocenza	331
5. Trattamento dei dati, scenari pre-investigativi e risvolti probatori	332

LE INTERCETTAZIONI PREVENTIVE

di Antonio Vele

1. Premessa	341
2. L'evoluzione normativa	344
3. I presupposti	350
4. La captazione preventiva e il "controllo estrinseco dei flussi"	355
5. L'esecuzione delle operazioni	362
6. L'uso a fini investigativi	363

INDAGINI EXTRAPENALI E PATRIMONI ILLECITI

di Mario Griffo

1. Il valore economico del crimine	367
2. L'evoluzione dei patrimoni criminali	373
3. Le tecniche di accertamento "classiche"	376
4. Le indagini pre-procedimentali	378
5. L'ancoraggio agli indizi di appartenenza	382
6. La copertura di teoria generale	384
7. L'addentellato delle prassi: la circolazione delle informazioni processuali	388
8. La cooperazione giudiziaria internazionale	391
9. Le raccomandazioni del Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI)	393
10. Gli Stati Uniti d'America: il <i>Civil Asset Forfeiture Reform Act</i>	395
11. Il Regno Unito: il <i>Proceeds of Crime Act</i>	396
12. Il versante europeo	399

GLI ATTI DIRETTI A PREVENIRE IL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO INTERNAZIONALE

di Guido Rossi

1. Il finanziamento al terrorismo: brevi note definitorie	405
---	-----

Indice

	<i>pag.</i>
2. Le modalità di aiuto economico	407
3. Il riciclaggio come mezzo	407
4. L'art. 270- <i>quinquies</i> .1 c.p. alla luce del d.l. 18 febbraio 2015, n. 7	409
5. (<i>Segue</i>): il veicolo nazionale per contrastare il circuito dei capitali diretti al terrorismo	417
6. Gli istituti affini	420
7. (<i>Segue</i>): la compatibilità con i principi in tema di prevenzione	423
8. Giudizio di pericolosità e mancanza della fase prognostica: standard probatorio	426
9. (<i>Segue</i>): il deficit di giurisdizione	431
10. La finalità investigativa e probatoria degli scambi informativi anche alla luce dell'ordine europeo d'indagine (OEI)	436
11. La cooperazione giudiziaria e il contrasto al terrorismo internazionale	440
12. Le squadre investigative comuni nell'ordinamento italiano	441
13. (<i>Segue</i>): l'utilizzabilità degli elementi raccolti	443
14. Il c.d. coordinamento investigativo	445
15. Conclusioni	447
 <i>Bibliografia</i>	 451
 <i>Indice analitico</i>	 487